

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. del 22 novembre 2023 recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria" con cui nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione sono state fornite indicazioni al fine di garantire l'operatività e la necessaria continuità amministrativa delle strutture ministeriali;

VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 19/03/2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al Dott. Alessandro Lombardi l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D. Lgs del 3 luglio 2017 n. 117, recante "Codice del Terzo settore", e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 47, comma 5, a mente del quale "Se l'atto costitutivo e lo statuto dell'ente del Terzo settore sono redatti in conformità a modelli standard tipizzati, predisposti da reti associative ed approvati con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'ufficio del registro unico nazionale del Terzo settore, verificata la regolarità formale della documentazione, entro trenta giorni dalla presentazione della domanda iscrive l'ente nel Registro stesso";

VISTO l'Avviso Pubblico n. 34/5549 del 2 maggio 2023, con il quale alle reti associative iscritte nella sezione e) del RUNTS sono state fornite le indicazioni per la presentazione dei modelli standard di statuto, ad uso degli enti ad esse aderenti, ai fini dell'approvazione ministeriale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 104 del 7 giugno 2023 con il quale è stato approvato il modello standard di statuto per le associazioni di promozione sociale aderenti alla rete associativa AICS – Associazione Italiana Cultura e Sport Aps, c.f. 80237550589, iscritta nella sezione e) del RUNTS con Decreto Direttoriale n. 287 del 28 ottobre 2022;

VISTA l'istanza pervenuta il 18 aprile 2025 (ns. prot. in pari data n. 34/5567) con la quale l'AICS – Associazione Italiana Cultura e Sport Aps ha sottoposto all'approvazione ministeriale un nuovo modello standard di statuto per le associazioni di promozione sociale proprie aderenti, in sostituzione di quello precedentemente approvato;

VISTA la nota n. 34/5576 del 18 aprile 2025, contenente alcune richieste di riformulazione al modello standard di statuto trasmesso e il riscontro da ultimo pervenuto il 23 maggio 2025 (ns. prot. in pari data n. 34/7118), da cui risultavano allo schema di statuto modifiche in accoglimento delle osservazioni ministeriali;

ACCERTATA la conformità al Codice del Terzo settore del modello standard di statuto trasmesso il 23 maggio 2025 ai fini della sua utilizzazione quale modello standard di statuto ad uso delle associazioni di promozione sociale aderenti alla rete associativa AICS – Associazione Italiana Cultura e Sport Aps;

DECRETA

per quanto in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017, l'approvazione dell'allegato modello standard di statuto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, presentato dalla rete associativa AICS – Associazione Italiana Cultura e Sport Aps, c.f. 80237550589, ad uso esclusivamente delle associazioni di promozione sociale ad essa aderenti.

Il modello standardizzato sostituisce, ai fini della semplificazione procedimentale di cui all'articolo 47 comma 5 del Codice del Terzo Settore, il precedente di cui al D.D.G. n. 104 del 7 giugno 2023, con effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto nella pagina dedicata del sito ministeriale www.lavoro.gov.it, data cui sarà assicurata espressa evidenza.

Possono altresì avvalersi della riduzione dei termini procedimentali di cui all'articolo 47, comma 5 del Codice del Terzo Settore le sopra individuate associazioni di promozione sociale aderenti ad AICS – Associazione Italiana Cultura e Sport Aps che, prima della pubblicazione del presente decreto, abbiano adottato lo statuto nel rispetto del modello standard allegato al D.D.G. 104/2023.

IL CAPO DIPARTIMENTO Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i. cf